

C'è FuoriRoma

di Livio Di Tullio

13 Marzo 2018 - 16:50



C'è # fuori Roma.

Che c'è il solito giornalista che poverino nella vita ha solo una storia finta da raccontare. Parla di cose che non ha ancora capito successe 30 anni fa.

Che in una Città normale lo avrebbero già messo con quelli delle scie chimiche.

C'è il solito intellettuale di sinistra, borioso, ormai strapagato pensionato che di Savona non ha presente nulla e di nulla gli è mai fregato. Splendido esemplare di quella presunta 'intellighenzia sinistrorsa che tiene in scacco questa Città da 40 anni, sempre gli stessi, sempre noiosi, sempre pronti a difendersi le terga uno con l'altro, sempre a guardare dall'alto in basso. Puzzoni. E poi Albisola Mare...e gli artisti e quando eravamo giovani noi caro Lei ...due palle

C'è poi il Sindaco Toti che ci racconta della piccola Miami quando basterebbe almeno che pulissero le strade, che poi a ripartire ci pensiamo pure da soli

E poteva mancare l'attore spompato che a Savona si impossessa di quello che abbiamo creato, perché abbiamo gente in gamba e se vogliono crescere possono trovar di meglio? Quello che ci spiega il pericolo fascista che poi fai le elezioni e vedi che stanno all'un per cento...

Quello che siccome non lo caga più nessuno trova i morti dove la Procura non li ha mai

trovati ?Deve lavorare anche Lui...avete ragione. Savonesi generosi.

E poi la Savona rossa che non c'è più e tutti ad essere malinconici e a dirci com'era bello allora ; che poi la Savona rossa è finita nel 1994 e siamo nel 2018 .

E i portuali e ..che nostalgia quando gli toccava respirare amianto e maneggiare carbone nelle stive. E poi che bella che era allora...con i tossici dall'Astor, una generazione morta con la siringa nel braccio, nella quale i vivi si menavano tra ragazzi per la politica dei vecchi. Una meraviglia. Veramente. Veramente belli i camion sotto il Priamar e le mignotte. Belle le auto parcheggiate sotto il Brandale.

Tutto bello e ormai perduto (che scusate : ma se uno ha nostalgia di quando era giovane mica può triturarci a tutti le palle perchè è invecchiato...o no ?)

Poi c'è la controfigura del Sindaco Toti

Poi c'è quello che aveva il potere, lo aveva .

Quella che prova a ragionare (ma si vede che manco ha provato a capire, che se provasse a capire...) .

E poi i commenti...ma che belli i commenti : c'è quella che si occupa di fuffa su twitter che ci spiega che commentano che non ci verrebbero a Savona...ma va ?

Quello che ce l'ha porello con le strisce del Sangallo, forse la più bella ripresa del drone.

Che va già bene che almeno c'era il Puma se anche Lui non guarda indietro e guarda avanti perchè a me piace più adesso di allora e la follia è il futuro non il passato. Il passato è accaduto.

L'unica nostalgia che provo è che c'era lavoro e uno se voleva, poteva mandarvi a cagare tutti e fare la sua vita .

Perchè una Città è morta se parla del suo passato e non del suo futuro

E poi #c'è Savona

che è una Città bellissima e solo il drone ce lo fa capire

che è una Città in ginocchio perchè l'austerità dell'Europa ha ammazzato i Comuni e le Comunità

che però ad Albisola Marina c'è una e più di una, uno, altri che non hanno nostalgia e non s'arrendono e Lei trascina e si fa trascinare da quelli che ha trascinato e vanno sempre avanti

tengono lo sguardo avanti e non all'indietro, come quell'altra che è arrivata dalla Sicilia . Che scrive libri e finisce sui giornali nazionali e dovrebbe essere la prima a venire ascoltata e invece no, ascoltano i puzzoni incontinenti e quell'altra che trucca insieme a quella che disegna e che organizza come tutti organizzano le centinaia CENTINAIA di persone che a Savona vivono e che a Savona credono nonostante tutto , aprono un negozio, lo fanno fico , danzano, si inventano una app, fanno un giornale on line senza puzzoni tra i piedi oppure un sito, resistono nel Campus come partigiani clandestini e non s'arrendono .

Ecco : c'è la Città di #fuoriroma e #c'èSavona. Il contenitore è lo stesso. I presunti protagonisti della prima sono quasi tutti delle palle al piede perché son vecchi e non hanno fame ma tanta fuffa . I protagonisti di #c'è Savona sono casinisti, disorganizzati, furiosi,

fighetti,grezzi,acculturati e senza Kultura, underground non per vocazione ma per resistenza,vogliono diventare qualcosa o qualcuno, forse vogliono diventare ricchi, forse soddisfatti. Vogliono essere felici.Non vogliono né una fine spaventosa né uno spavento senza fine. Sono i migliori. Io sto con loro perchè voglio vivere non morire ogni giorno di più . Il passato è una merda. Ora la Resistenza è immaginare il futuro.

Clicca qui per tutte le "tribune" di Livio Di Tullio